

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS. 36/2023 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PRAE), APPROVATO CON D.C.R. N.7 DEL 20 APRILE 2011, COMPRENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLO STUDIO DI INCIDENZA

La Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti – Area Attività Estrattive, nel rispetto dei principi richiamati all'articolo 48, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, intende avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici interessati a partecipare ad una successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

L'indagine esplorativa del mercato è finalizzata ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante.

La presentazione dell'istanza non comporta alcun obbligo di affidamento, non genera alcun diritto o automatismo in relazione al successivo affidamento.

È facoltà insindacabile della Stazione appaltante, sospendere e/o annullare in ogni momento il presente procedimento, senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento del danno.

1. STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante è la Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti – Area Attività Estrattive - Via di Campo Romano n. 65, 00173 Roma, C.F. 80143490581.

Responsabile Unico del Progetto: Dott. Luca Tarquini funzionario dell'Area Attività Estrattive della Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti.

E-mail: ltarquini@regione.lazio.it – PEC: attivitaestrattive@pec.regione.lazio.it

2. SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONE LAZIO (STELLA)

Per la pubblicazione del presente avviso e per il successivo affidamento, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata “**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**” (in seguito: STELLA), accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>

L’accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un’autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un’unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l’utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è, inoltre, indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione alla piattaforma telematica STELLA, mediante accesso diretto al seguente link: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>

A tal fine si invitano i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l’utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (Vedasi nello specifico caso la “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l’Operatore Economico. L’Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all’interno della piattaforma STELLA dall’account riconducibile all’Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all’account all’interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’Operatore Economico registrato.**

I chiarimenti e tutte le comunicazioni dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

3. OGGETTO E VALORE DELL’APPALTO

Il contratto ha per oggetto l’affidamento del servizio di aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto

Ambientale e dello Studio di Incidenza.

Le prestazioni richieste saranno relative all'elaborazione ed assistenza tecnica nel corso dell'iter di approvazione del nuovo Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e s.m.i. e comprenderà:

- Elaborazione del rapporto preliminare, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ai fini dell'avvio del procedimento di VAS;
- Elaborazione dell'aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza, coordinato dall'Area Attività Estrattive, da adottare con Deliberazione di Giunta;
- Attività di supporto ed assistenza tecnica, e elaborazione dei necessari aggiornamenti nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che ricomprende ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.lgs. 152/2006 la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997, per le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e per l'adeguamento del piano al Parere motivato dell'Autorità Competente ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 152/2006, ai fini dell'approvazione con Proposta di Deliberazione Consiliare;
- Attività di supporto ed assistenza tecnica fino all'adozione e approvazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) della Regione Lazio con Deliberazione di Consiglio Regionale.

Il Piano regionale delle attività estrattive è l'atto di programmazione settoriale che stabilisce, nell'ambito della programmazione socio-economica e territoriale regionale, gli indirizzi e gli obiettivi di riferimento per l'attività di ricerca di materiali di cava e di coltivazione di cava, nonché per il recupero ambientale delle aree interessate.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dall'art. 9 della L.R.17/2004.

Il PRAE, ai fini del corretto utilizzo delle risorse naturali compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e del territorio nelle sue componenti fisiche, biologiche, paesaggistiche e monumentali, dovrà contenere:

- a) il quadro tecnico ed economico del settore;
- b) le previsioni della produzione complessiva dei materiali estrattivi riferite al periodo di vigenza del PRAE;
- c) la stima del fabbisogno complessivo dei vari tipi di materiali estrattivi secondo ipotesi di medio e lungo periodo per graduare nel tempo l'utilizzazione delle aree interessate;
- d) la stima del fabbisogno relativa ai materiali sostituibili attraverso il riutilizzo dei materiali derivanti da demolizioni, restauri, ristrutturazioni, sbancamenti e drenaggi, che comunque deve essere pari ad almeno il 10 per cento nel primo anno di vigenza del PRAE e tendere al perseguimento dell'obiettivo del 50 per cento nei successivi anni;
- e) il censimento delle cave in esercizio con la quantificazione dei materiali residui autorizzati e non ancora estratti;
- f) il censimento delle cave dismesse;

g) la individuazione degli ambiti territoriali gravati da vincoli ostativi all'attività estrattiva di natura ambientale, paesaggistica, culturale o relativi alla difesa del suolo, previsti dalla legislazione vigente, con l'indicazione di criteri e scale di compatibilità;

h) la rappresentazione di quanto indicato alle lettere e), f) e g) sulla base della carta tecnica regionale;

i) i criteri di definizione ed individuazione dei poli estrattivi di rilevante interesse per l'economia, tenendo conto delle aree già interessate da attività estrattive, nonché i criteri per la delimitazione degli stessi in poli estrattivi di interesse regionale, delimitati dalla Giunta regionale con propria deliberazione, e poli estrattivi di interesse della Città metropolitana o provinciale, delimitati dagli enti di area vasta con proprio provvedimento;

l) le disposizioni tecniche per la progettazione e la coltivazione delle cave e per il recupero ambientale delle aree interessate, con l'indicazione di linee guida per la localizzazione delle aree suscettibili di attività estrattiva;

m) i criteri di definizione delle distanze minime di rispetto per la coltivazione di cave in prossimità dei centri abitati, in relazione alla tipologia dei materiali da estrarre.

Nell'ambito della formazione del Piano, coordinato dall'Area Attività Estrattive, l'affidamento dell'incarico è inerente alla predisposizione degli elaborati e delle relative attività preparatorie necessari a raggiungere gli obiettivi fissati dalle sopracitate norme, redigendo tutti gli altri elaborati necessari richiesti dalle normative vigenti.

Il Piano dovrà garantire la coerenza tra lo stato del territorio regionale, le caratteristiche ambientali e le previsioni del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) del Lazio approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021, ricercando le soluzioni che risultino meglio rispondenti agli obiettivi generali di sviluppo economico e sociale e a quelli di tutela del territorio, operando una valutazione di sostenibilità degli effetti che le previsioni di Piano avranno sui sistemi territoriali.

L'affidatario ha l'obbligo di attenersi, durante lo sviluppo del progetto di Piano, alle direttive che saranno impartite dall'Area Attività Estrattive, e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento dello stesso.

Il precedente Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), comprensivo del Rapporto Ambientale, approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, è consultabile sul box <https://regionelazio.box.com/v/richiestadocPRAE>

L'Amministrazione metterà a disposizione il materiale utile in proprio possesso che potrà essere utilizzato esclusivamente per l'incarico in oggetto.

L'importo stimato per detti servizi è pari ad € 220.000,00 oltre IVA (e CPN se dovuta).

Al servizio è attribuito il seguente codice: CPV 90712000-1 Pianificazione ambientale

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e di sicurezza, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Il contratto non potrà essere affidato agli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e nei limiti di quanto previsto dall'art. 96 del Codice medesimo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Sono esclusi altresì gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione

dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

5.1- Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

L'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia dovrà dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

5.2 Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria

L'operatore economico deve aver maturato, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, un fatturato globale per servizi analoghi pari ad almeno € 220.000,00 (IVA esclusa).

Tale requisito è fissato in misura pari a una volta l'importo a base di gara, in ragione dell'entità e della complessità dell'incarico, nonché della necessità di selezionare un soggetto dotato di comprovata affidabilità e solidità economico-finanziaria.

5.3 Requisiti di Capacità Tecniche e Professionali

È requisito necessario aver espletato servizi analoghi nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo del servizio a base di gara.

In particolare, si ritengono affini servizi riferiti:

- allo sviluppo e implementazione di piani delle attività estrattive a livello regionale, provinciale o comunale;
- a studi geologici e ambientali a livello regionale, provinciale o comunale;

In sede di manifestazione di interesse l'Operatore Economico dovrà dichiarare i servizi svolti, tramite la compilazione dell'apposita **Tabella dichiarazione requisiti professionali** predisposta dalla stazione appaltante nello schema di manifestazione di interesse. Per ciascun servizio dichiarato sarà verificato il grado di affinità rispetto all'oggetto dell'affidamento.

Nella tabella dichiarazione requisiti professionali predisposta dalla stazione appaltante dovranno essere chiaramente indicati:

- la descrizione del servizio;
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);

- gli importi dei servizi svolti;
- dichiarazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito;
- eventuali co-esecutori;
- percentuale di esecuzione riferibile all'Operatore Economico;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Il personale impiegato dovrà essere indicato e dovrà essere personale tecnico qualificato, con competenze multidisciplinari, idoneo a gestire tutte le fasi del piano regionale, possedere esperienza in pianificazione regionale, provinciale o comunale nel settore delle attività estrattive, nelle principali tecniche di progettazione e gestione di siti estrattivi di cave e miniere, in studi geologici e ambientali a livello regionale, provinciale o comunale.

È infatti fondamentale che il team abbia esperienza in progetti simili, con conoscenza delle problematiche specifiche del settore estrattivo.

Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori del servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:

- n. 1 professionista in possesso della laurea magistrale/specialistica in ingegneria preferibilmente ambientale o mineraria ed iscrizione ad apposito albo;
- n. 1 professionista in possesso della laurea magistrale/specialistica in geologia ed iscrizione ad apposito albo;

A tale fine l'OE dovrà allegare oltre all'**istanza e alla tabella di dichiarazione dei requisiti** anche il **Curriculum aziendale/i** e i **Curriculum delle risorse proposte**, redatti secondo lo standard Europass che dovranno evidenziare la presenza di percorsi formativi, titoli di studio, certificazioni individuali conseguite, attività affini a quelle oggetto di affidamento, con indicazione del ruolo rivestito e delle attività svolte e qualsiasi altra competenze acquisita.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati a manifestare interesse devono redigere apposita istanza secondo il modello di "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse" predisposto dalla Stazione Appaltante ed allegato al presente Avviso rendendo le necessarie dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti ai precedenti punti 5, 5.1, 5.2 e 5.3.

La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata sulla piattaforma STELLA entro e non oltre le ore 23:00 del giorno 18 ottobre 2025.

Laddove l'Operatore Economico intenda partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la Manifestazione di Interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. L'impegno alla costituzione potrà essere prodotto in caso di successivo invito alla negoziata.

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale STELLA.

Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all'allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

È ammessa manifestazione di interesse successiva, a sostituzione della precedente, purché entro il termine di scadenza. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive, se successive al termine di scadenza.

La manifestazione di interesse non dovrà contenere, **pena l'esclusione**, alcun riferimento all'offerta economica che l'Operatore Economico intende presentare in caso di espresso invito a partecipare alla successiva procedura negoziata.

L'invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo, pertanto, qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante qualora la documentazione arrivasse sulla piattaforma STELLA oltre il termine suddetto. Si raccomanda, pertanto, di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione della manifestazione di interesse sulla piattaforma STELLA e di non procedere all'invio della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso improprio è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

9 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di **quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, seguendo le modalità indicate nelle *Guide per l'utilizzo della Piattaforma*, fino a 6 (**sei**) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire **risposta** ai quesiti almeno 3 (**tre**) giorni prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse. Tali risposte saranno **pubblicate** in forma anonima nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano gli Operatori Economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

10 - VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti, provvederà al termine delle operazioni alla redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i

documenti giustificativi.

11- MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE

L'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023 prevede che le Stazioni Appaltanti, per l'affidamento di servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, procedono mediante una procedura negoziata senza bando, previa **consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite la piattaforma telematica STELLA, invierà la **Lettera di Invito** a presentare offerta ad almeno 5 (cinque) Operatori Economici, ove esistenti, che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo e di esecuzione richiamati.

Nel caso in cui pervenga un numero di Manifestazioni di Interesse inferiore a quello richiesto, la Stazione Appaltante procederà all'invito dei soli Operatori Economici che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo richiamati, senza integrarne il numero, stante l'impossibilità di selezionare operatori economici in possesso dei requisiti di esecuzione richiesti.

Nel caso in cui pervenga un numero di Manifestazioni di Interesse superiore a 5 si procederà ad invitare tutti i soggetti in possesso dei prescritti requisiti che avranno presentato l'istanza entro i termini di cui al presente avviso.

12- PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, individuato ai sensi dell'art. 50 comma 4) del Dlgs 36/2023.

Sarà applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice.

13 - TERMINE ESECUZIONE DEI SERVIZI

La tempistica massima da rispettare per gli adempimenti tecnici e la predisposizione del Piano è la seguente:

- Elaborazione del rapporto preliminare, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ai fini dell'avvio del procedimento di VAS: 2 mesi;
- Elaborazione dell'aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza, coordinato dall'Area Attività Estrattive, da adottare con Deliberazione di Giunta: 12 mesi;
- Attività di supporto ed assistenza tecnica, e elaborazione dei necessari aggiornamenti nella

procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che ricomprende ai sensi dell'art 10, comma 3 del D.lgs. 152/2006 la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997, per le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e per l'adeguamento del piano al Parere motivato dell'Autorità Competente ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 152/2006, ai fini dell'approvazione con Proposta di Deliberazione Consiliare: 6 mesi;

- Attività di supporto ed assistenza tecnica fino all'adozione e approvazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) della Regione Lazio con Deliberazione di Consiglio Regionale.

Eventuali integrazioni/modifiche al Piano trasmesso dovranno essere presentate entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

14 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente in "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Gara e Contratti", raggiungibile al link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla piattaforma di e-procurement "STELLA" della Regione Lazio nonché sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita dall'ANAC per una durata di 20 giorni.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso e/o dalla conseguente procedura negoziata e/o dall'esecuzione del contratto d'appalto, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti. Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica "STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell'Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Luca Tarquini